

ROSTER PROTEZIONE MINORI MIGRANTI MEDIATORE CULTURALE

TERMINI DI RIFERIMENTO

Ruolo:	Mediatore Culturale
Area/Dipartimento	Dipartimento Protezione – Div. Programmi Ita-EU
Sede di lavoro:	Lampedusa e resto della Sicilia, Calabria, Puglia, Sardegna o altri luoghi di frontiera
Referente:	Coordinatore Intervento in frontiera
Tipologia di contratto:	Lettera d’incarico/Co.co.co. (da definire a seconda della durata dell’incarico)
Salario di riferimento:	Da definire a seconda della durata dell’incarico
Durata:	Variabile – in base alla disponibilità accordata (minimo 10 giorni consecutivi)
Livello di CSP	3

PRESENTAZIONE DI SAVE THE CHILDREN ITALIA

Save the Children è la più grande organizzazione internazionale indipendente che lavora per migliorare concretamente la vita dei bambini in Italia e nel mondo.

LA NOSTRA VISIONE Un mondo in cui ad ogni bambino sia garantito il diritto alla sopravvivenza, alla protezione, allo sviluppo e alla partecipazione.

LA NOSTRA MISSIONE Promuovere miglioramenti significativi nel modo in cui il mondo si rivolge ai bambini e ottenere cambiamenti immediati e duraturi nelle loro vite.

Save the Children Italia è stata fondata nel 1998 ed è oggi un importante membro di Save the Children International.

I nostri Valori:

TRASPARENZA: siamo personalmente responsabili nell’utilizzare le nostre risorse in modo efficiente, lavoriamo per ottenere risultati misurabili e tangibili, e adottiamo il massimo livello di trasparenza di fronte a donatori, partner e, più di ogni altro, bambini.

AMBIZIONE: siamo esigenti con noi stessi e i nostri colleghi, stabiliamo obiettivi ambiziosi e ci impegniamo per migliorare la qualità di tutto ciò che facciamo per i bambini.

COLLABORAZIONE: Perseguiamo il rispetto reciproco, valorizziamo le diversità, e lavoriamo con i partner, unendo le forze a livello globale, per migliorare la vita dei bambini.

CREATIVITA’: Siamo aperti a nuove idee, ci adoperiamo per il cambiamento, e siamo pronti ad assumerci rischi per sviluppare soluzioni sostenibili per e con i bambini.

INTEGRITA': Lavoriamo aspirando sempre al massimo livello di onestà morale e comportamentale; non compromettiamo mai la nostra reputazione e agiamo sempre nel superiore interesse dei bambini.

Save the Children dal 1919 lotta per i diritti dei bambini e per migliorare le loro condizioni di vita in tutto il mondo.

Save the Children sviluppa progetti che consentono miglioramenti sostenibili e di lungo periodo a beneficio dei bambini, lavorando a stretto contatto con le comunità locali; porta aiuti immediati, assistenza e sostegno alle famiglie e ai bambini in situazioni di emergenza, createsi a causa di calamità naturali o di guerre.

LA CHILD SAFEGUARDING:

Save the Children vuole essere un'organizzazione sicura per le bambine, i bambini e gli adolescenti.

Tutti coloro che collaborano a qualunque titolo con Save the Children devono essere resi pienamente consapevoli dell'esistenza di rischi di abuso e sfruttamento sessuale a danno delle bambine, dei bambini e degli adolescenti.

Save the Children intende fare tutto quanto sia in suo potere per prevenire, segnalare e rispondere a tali problemi.

Il personale di Save the Children, il personale di organizzazioni Partner ed i loro rappresentanti dovranno sempre dimostrare i più alti standard di comportamento nei confronti di bambine/i e adolescenti, così come indicati nella presente Policy sulla Tutela di Bambine, Bambini e Adolescenti (di seguito "**la Policy**"). Tali standard si applicano sia alla vita privata che a quella professionale del personale e di chiunque rappresenti l'organizzazione.

SCOPO DELLA FUNZIONE

Il Mediatore culturale, sotto il coordinamento e la supervisione del Coordinatore dell'Intervento in Frontiera Sud, contribuisce a rafforzare la protezione dei minori migranti attraverso attività di mediazione culturale in caso di arrivi massicci di flussi migratori in frontiera (il territorio di intervento verrà proposto in seguito al colloquio e valutato in base alla competenza ed esperienza del/della candidato/a).

COMPITI E RESPONSABILITÀ:

Raggiungimento degli obiettivi progettuali

Il Mediatore culturale è parte di un team mobile ed è responsabile del perseguimento degli obiettivi progettuali realizzati da Save the Children Italia nell'ambito dell'intervento sviluppato dall'Organizzazione in frontiera sud nonché in altri possibili luoghi di frontiera e, in particolare, di contribuire a:

- Intervenire in area di sbarco o rintraccio contribuendo a fornire immediata assistenza ai migranti;
- affiancare il consulente legale nel fornire informazioni ai minori migranti sui loro diritti e nei colloqui individuali;
- contribuire a sensibilizzare i minori migranti sui rischi legati alla tratta e allo sfruttamento;
- contribuire a facilitare la comunicazione e l'ascolto dei minori migranti all'interno delle strutture ove sono collocati;
- contribuire all'individuazione di minori erroneamente riconosciuti come maggiorenni (e viceversa) e di minori con particolari vulnerabili;

- contribuire allo sviluppo di materiali informativi sui diritti dei minori migranti e sulle procedure da seguire per garantire una loro effettiva protezione;
- contribuire alla realizzazione di attività di partecipazione con i minori non accompagnati secondo la metodologia sviluppata da Save the Children.

Reportistica

- Contribuisce all'aggiornamento dei dati e della produzione di report settimanali (quantitativi e qualitativi) relativi ai minori raggiunti attraverso le attività svolte;

Lavoro in team

- Comunica e collabora attivamente con il coordinatore dell'intervento e con tutti i componenti dello staff progettuale;
- si relaziona, se necessario, con il resto dello staff di Save the Children per agevolare il raggiungimento degli obiettivi di progetto.

ESPERIENZE E QUALIFICHE:

- Ottime capacità di comunicazione e ascolto, di costruire relazioni e di rapportarsi con i minori di origine straniera.
- Eccellente predisposizione per il lavoro di squadra e attitudine al lavoro con i minori migranti anche in contesti informali.
- Qualifica di mediatore culturale ed esperienza di 2 anni nello stesso ruolo o simile, in altra organizzazione o associazione (preferibile).
- Ottima capacità di comunicazione e di gestione dei rapporti interpersonali.
- Forte attitudine al lavoro di team, flessibilità, capacità di costruire buone relazioni.
- Ottima e comprovata capacità di adattamento a contesti difficili, impegnativi, stressanti.
- Una persona dinamica e propositiva, anche nella risoluzione dei problemi.
- Buona capacità organizzativa e di lavorare in autonomia, se necessario e/o richiesto.
- Serietà, professionalità e competenza nella compilazione di report e questionari.
- Possesso di patente B.
- Sarà valutata positivamente una buona conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

STUDI E CONOSCENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE:

- **Madrelingua arabo o tigrino o somalo o pidgin english o altre lingue africane (requisito indispensabile)**
- Buona conoscenza della lingua italiana
- Buona conoscenza scritta e parlata della lingua inglese o francese
- Conoscenza (anche di base) di un'altra lingua tra le seguenti: arabo/tigrina e/o somala o pidgin english o altre lingue africane (preferibile)
- Sufficiente capacità di utilizzo di Office

ALTRO

- Disponibilità a spostarsi sul territorio nazionale per trasferte di breve-medio periodo
- Ottime capacità di gestione dello stress
- Condivisione della mission e dei principi di Save the Children

PREAVVISO PER LA PARTENZA:

il/la mediatore/mediatrice culturale deve essere disponibile a partire con un preavviso di 48 ore.

COMPETENZE E COMPORTAMENTO (I NOSTRI VALORI IN PRATICA):

Responsabilità:

responsabilità nell'utilizzare le risorse in possesso in modo efficiente, lavorando per ottenere risultati misurabili e tangibili, e adottando il massimo livello di trasparenza di fronte ai donatori, partner e, più di ogni altro, ai bambini.

Ambizione:

Stabilire obiettivi ambiziosi ed impegno per migliorare la qualità di tutto ciò che facciamo per i bambini

Collaborazione:

Perseguire il rispetto reciproco, valorizzando le diversità, e lavorando con i partner, unendo le forze a livello globale, per migliorare la vita dei bambini.

Creatività:

Essere aperti a nuove idee, adoperandosi per il cambiamento, ed essere pronti ad assumersi rischi per sviluppare soluzioni sostenibili per e con i bambini.

Integrità:

Lavorare aspirando sempre al massimo livello di onestà morale e comportamentale; non compromettendo mai la propria reputazione ed agendo sempre nel superiore interesse dei bambini.